

CONGRESSO ANPI
SEZIONE "EMILIO DILIGENTI" LISSONE

27 febbraio 2016 ore 14.30

Ordine del giorno:

- 1) Apertura e nomina del Presidente e del segretario del Congresso
- 2) Relazione introduttiva del Presidente della sezione
- 3) Relazione amministrativa del Tesoriere
- 4) Relazione del Responsabile del tesseramento
- 5) Discussione e votazioni delle relazioni
- 6) Elezione degli Organismi Dirigenti
- 7) Varie ed eventuali
- 8) Conclusione dei lavori con relazione di Rosella Stucchi del Comitato di Presidenza ANPI Provinciale di Monza e Brianza

1° punto o.d.g.

Viene nominato Presidente del Congresso di zona il Prof. Giovanni Missaglia e segretaria Mariuccia Brusa.

Dopo un breve saluto da parte del Sindaco, prende la parola P. Stucchi facendo presente che, a norma di Statuto, gli Organismi Dirigenti sono dimissionari.

2° punto o.d.g.

Stucchi P. dà lettura della relazione del Presidente di Sezione, Renato Pellizzoni, attualmente in Francia.

Vengono elencate le attività principali attuate nell'anno 2015, tra cui:

23 gennaio Celebrazione della Giornata della Memoria

11 marzo Conferenza di G.Missaglia sul tema: "Dalla Grande Guerra al Fascismo"

15 marzo Viaggio a Sestri Levante per commemorazione del Martire lissonese Arturo Arosio

22 marzo collaborazione con l'Amministrazione Comunale per l'inaugurazione del Largo Arturo Arosio e mostra sui Partigiani Lissonesi

25 aprile Celebrazione del 70° Anniversario della Liberazione con inaugurazione del Parco della Resistenza e nuove pietre di inciampo per i quattro lissonesi fucilati + striscione del 70° Anniversario davanti alla Biblioteca

2 giugno Banchetto con distribuzione di copie della Costituzione

17 giugno Commemorazione dei partigiani uccisi con deposizione di fiori

Novembre Presentazione del libro "La forza immensa di un ideale" curato da Renato Pellizzoni (200 copie)

Dicembre pubblicazione del libro "Un secolo tra i banchi di scuola" di Renato Pellizzoni (100 copie)

Dicembre e gennaio pubblicazione di numerosi articoli sul sito dell'Anpi (che attualmente ha un totale di circa 600 articoli).

Viene ricordato che il 2015 è stato un anno importante non solo per il 70° della Liberazione, ma anche perché ricorreva il decennale della Sezione ANPI locale. Proprio in questa occasione la Prof.ssa Frisoni ha voluto regalare una scultura alla sezione di Lissone che si pensa di donare al Comune per sistemarlo nel Parco della Resistenza.

Nell'anno 2016, a gennaio, è stato presentato il libro di D. Venegoni: "Quel tempo terribile e magnifico" con la partecipazione dell'autore. Inoltre il 2 aprile verrà presentato in Biblioteca il libro "Un secolo tra i banchi di scuola" scritto dal Presidente Renato Pellizzoni.

Si comunica che il 3 aprile verrà ospitato il Congresso ANPI Provinciale con il patrocinio dell'Amministrazione.

Sono stati anche fatti due incontri con l'Amministrazione Comunale per il "Monumento ai caduti della Guerra di Liberazione" che dovrebbe essere riposizionato in Piazza Libertà, accanto al Palazzo Terragni, in occasione del 25 aprile (manca però una risposta ufficiale).

Infine per la ricorrenza del 2 giugno verrà organizzato un banchetto con distribuzione della Costituzione.

Viene precisato che in questi anni le iniziative sono state effettuate con la collaborazione e il contributo dell'Amministrazione Comunale, la quale ha inoltre assegnato, in comodato gratuito, una sede all'Associazione.

Dal 2010 al 2015 sono state organizzate ben sei mostre con visite guidate per le scuole e ciò ha comportato un notevole sforzo economico e organizzativo. Si auspica quindi un sostegno finanziario anche da parte dell'Anpi provinciale per supportare mostre e attività.

Per quanto riguarda il documento congressuale si sottolinea come esso valorizzi:

- il ruolo della donna
- la memoria
- l'importanza della conoscenza
- l'impegno civile

Rispetto al Referendum sulle modifiche alla Costituzione e sulla Legge Elettorale viene ribadito che l'Anpi deve aderire alla campagna in modo autonomo, promuovendo iniziative e incontri con i cittadini.

Interviene il Prof. Missaglia per relazionare sul Documento congressuale, rilevando come esso contenga un'analisi ad ampio raggio.

La prima parte relativa alla situazione mondiale evidenzia:

- il ritorno in primo piano della guerra come elemento permanente nelle relazioni internazionali, con un ricorso quindi alla violenza;
- la rinascita sotto specie diverse dei fascismi, anche in alcuni paesi della Comunità Europea.

Quindi gli istituti Europei sono molto vigili nei conti, ma lassisti nella tenuta degli ordinamenti democratici . Il pericolo esiste non solo a livello internazionale, ma anche in Italia.

La seconda parte si riferisce ad un'analisi rispetto all'Italia. Il fulcro dell'attenzione è sul processo in corso relativo alle riforme istituzionali e costituzionali.

In campo non c'è solo la riforma del Senato ma l'equilibrio complessivo della II parte della Costituzione.

L'Anpi esprime contrarietà a queste riforme sia elettorale sia costituzionale.

Rispetto alla nuova legge elettorale c'è una critica sul meccanismo: con il sistema del ballottaggio si incrina l'uguaglianza del voto (art.48); i capilista sono bloccati, tornano sì le preferenze ma solo per i secondi. Inoltre resta ferma la pluricandidatura.

Per quanto riguarda la riforma costituzionale c'è il rischio di uno sbilanciamento tra Governo e Parlamento a tutto vantaggio dell'esecutivo. La democrazia deve essere rappresentativa e non solo decisionale.

Ci sono seri dubbi anche sugli Organi di Garanzia che garantiscono l'effettiva realizzazione della Costituzione. Cambiano anche i modi di elezione e c'è il rischio che il Presidente della Repubblica venga eletto da un solo partito!

La terza parte della relazione congressuale riguarda i ruoli e i compiti dell'Anpi:

memoria-pace- superamento diseguaglianze sociali- difesa e attuazione della Costituzione- libertà ed uguaglianza- legalità-difesa diritti- informazione- scuola- giustizia.

Si ritorna sul tema della Costituzione sottolineando con capitoli distinti la difesa e l'attuazione.

L'Anpi non è contro il cambiamento, la Costituzione non è intoccabile, ma ci sono cambiamenti auspicabili e altri no; il cambiamento non è di per sé un miglioramento. Verremo accusati di essere conservatori, ma noi vogliamo conservare l'impianto, il valore, gli organi di garanzia.

Sul tema fascismo-antifascismo si sottolinea il ruolo della Rete nell'espandere le nuove forme di xenofobia e i fascismi. Bisogna conoscere meglio questo nuovo fascismo così virtuale ma così reale.

In una successiva parte della relazione si parla della natura dell'Anpi, insistendo su cosa non è: non è un partito, non un sindacato né un movimento.

Lo Statuto è incentrato sulla memoria e la difesa/attuazione della Costituzione. Si evidenzia quindi un perimetro su cui stare senza sconfinare.

Si rileva infine il calo di iscritti come dato nazionale e una scarsa presenza giovanile.

Vi è inoltre un invito alle "buone compagnie" che non esclude collaborazioni, peraltro già esistenti (con Ministero dell'Istruzione, Arci, Auser, CGIL, movimenti di liberazione, comitati Salviamo la Costituzione) ma pone l'attenzione alle "cattive compagnie" che strumentalizzano l'Anpi e che hanno impegni e modalità di lavoro diversi da quelli dell'Associazione.

3° Punto odg

Viene presentata dal Tesoriere P. Stucchi la relazione Amministrativa da cui emerge un avanzo di bilancio 2015 di 64 euro.

Viene approvata all'unanimità.

4° Punto odg

Graziella Ballabio espone la relazione sul tesseramento:

gli iscritti sono aumentati progressivamente dal 2011 al 2014 (73 nel 2011 - 82 nel 2012 - 95 nel 2013 - 105 nel 2014) forse per il clima nuovo creatosi con la vittoria del centro-sinistra nelle elezioni amministrative, ma sono diminuiti nel 2015, fermandosi a 87.

Nel 2016 già 55 persone hanno rinnovato la tessera e ci sono due nuovi iscritti.

L'obiettivo sarà quello di cercare nuove adesioni non solo per avere più entrate, ma anche per avere più peso politico rispetto all'Amministrazione.

5° Punto odg

Si apre la discussione.

Luca Schiano. Si dichiara orgoglioso di essere iscritto all'Anpi perché è una realtà importante contro il fascismo. Presenta un odg locale (7 punti) ed emendamenti per il documento nazionale (vedi allegati).

Roberto Pellizzoni ribadisce che lo sforzo dell'Anpi deve concentrarsi sull'azione referendaria. Per quanto riguarda la rete bisogna collegarsi con il Polo di Pedagogia della Resistenza dove vengono analizzati siti soprattutto calcistici, veicolo di ideologie fasciste. Per quanto riguarda le "cattive compagnie" è contrario a chi ha modalità che non rispettano la legalità.

Cosetta Lissoni ritiene che il lavoro presentato da Schiano sia troppo lungo e complesso e necessita di più tempo per essere approvato o respinto.

Stucchi P. pensa che l'odg locale presentato da Schiano possa essere portato avanti dal nuovo Direttivo mentre gli emendamenti al Documento nazionale siano da portare al Provinciale per analizzarli. In alternativa bisogna analizzarli e votarli singolarmente.

Vittorio Fossati si complimenta con Luca Schiano ed è d'accordo sulla sua posizione rispetto alle Foibe. Ribadisce che nella riunione si possono avere posizioni diverse ma all'esterno ci si deve presentare uniti. Si dichiara contrario rispetto alla legge elettorale mentre è favorevole all'abolizione del Senato, mantenendo gli Organi di Garanzia.

Basile apprezza il lavoro di Luca Schiano e lo propone per il Congresso provinciale dove potrà portare gli emendamenti.

Stucchi Rosella chiarisce che se si vogliono portare gli emendamenti al Congresso Provinciale essi vanno votati.

Nappo Francesco è d'accordo sulla delega a Luca Schiano. Sul Referendum ribadisce che l'Anpi deve impegnarsi in modo attivo con il supporto di numerose persone; il direttivo dovrà prendere impegni concreti già a partire da aprile.

Sansone Antonietta esprime parere favorevole alla candidatura di Luca e in merito agli emendamenti proposti è d'accordo su tutti tranne quello riferito alle "cattive compagnie"; mentre sull'odg locale pensa che il punto riferito al TTIP non debba essere inserito in quanto dispersivo sugli obiettivi dell'associazione.

Elena Schiano precisa che il trattato TTIP va contro i valori dell'Anpi in quanto lede i diritti delle persone e, quindi, l'inserimento nell'odg locale non esula dagli obiettivi dell'Associazione; inoltre, poiché non vengono chieste iniziative ma solo una presa di posizione, il punto si può approvare.

Missaglia interviene per sottolineare che la "memoria" è una delle due ragioni per cui esiste l'Anpi, ma c'è un rischio di inflazione. Richiama la lettura del libro "La Repubblica del dolore" di De Luca in cui si riflette sul valore delle "Giornate della memoria". Sottolinea che la memoria è ormai istituita per legge, viene proposta dal Parlamento mentre la storia è fatta dagli storici, dai professionisti e quindi attualmente c'è tanta memoria e poca cultura storica. La storia è una materia complessa e non bisogna ridurre tutto ad uno schema vittime-carnefici, ma occorre da parte di tutti una riflessione con i professionisti della storia. Solo così anche il 25 aprile non si riduce a polemiche stucchevoli di pacificazione e non pacificazione. Per quanto riguarda il Referendum, l'Anpi non deve avere paura della sua autonomia e quindi aderire al "coordinamento per la democrazia costituzionale" presieduto da Alessandro Pace.

Si passa alle **votazioni**.

All'unanimità viene approvato l'odg locale presentato da Luca Schiano che sarà preso in carico dal nuovo Direttivo.

Vengono esaminati gli emendamenti alla relazione congressuale presentati da Luca Schiano e si procede ad una votazione per singolo emendamento:

Presenti 21 iscritti

1° emendamento approvato a maggioranza (favorevoli 17 , contrario 1, astenuti 3)

2° emendamento approvato a maggioranza (favorevoli 19 , astenuti 2)

3° emendamento approvato a maggioranza (favorevoli 20, astenuto 1)

4° emendamento approvato a maggioranza (favorevoli 10, contrari 4, astenuti 7)

Presenti 20 iscritti

5° emendamento non approvato (favorevoli 7, contrari 8, astenuti 5)

6° emendamento approvato a maggioranza (favorevoli 9, contrari 5 astenuti 6)

Si procede alla **votazione del Documento congressuale emendato:**

viene **approvato a maggioranza** con 15 voti favorevoli e 5 astenuti.

Prende la parola la Sig.ra Stucchi Rosella membro del Comitato di Presidenza ANPI Provinciale di Monza e Brianza per una riflessione generale sulle questioni emerse nel dibattito.

Sottolinea che l'Anpi non ha paura di perdere la propria autonomia e rispetto ai gruppi di nuova formazione essa si confronta e in alcuni casi aderisce, come per esempio a "Brianza antifascista". Inoltre, per quanto riguarda i Referendum, l'Anpi è nel "Comitato per il NO" nazionale.

Ribadisce che l'Associazione lavora con le Istituzioni e non ha firmato la petizione che equipara le questure e le prefetture ai fascisti.

Rispetto alla rinascita di movimenti neofascisti ritiene che non bastano le delibere e le iniziative legislative, per quanto apprezzabili, ma serve un lavoro culturale. Informa che la Presidente della Camera Laura Boldrini ha messo in rete 13000 pagine su stragi fasciste e "Armadio della vergogna".

Richiama i lavori del Congresso di Gattatico dell'Istituto Cervi in cui si mette in guardia dalle nuove forme di fascismo in Europa e in Italia. Si sofferma sulla pericolosità del fascismo on-line.

Sul problema palestinese, sollevato dall'odg di Schiano, è d'accordo sulla censura alla politica israeliana in quanto anche durante un suo soggiorno in Cisgiordania ha potuto constatare personalmente la situazione insostenibile di apartheid (vedi odg sulla Palestina al Congresso nazionale dell'Anpi).

Rispetto al calo degli iscritti, rileva una tendenza nazionale in tale senso e anche Monza, che attualmente ha 520 iscritti, ha avuto una diminuzione di 44 persone.

Infine farà presente al Provinciale la richiesta di sostenere le iniziative locali anche economicamente.

Si passa alla presentazione della proposta dei **nuovi organismi dirigenti:**

Presidente Onorario: Cavenago Gabriele

Vicepresidente Onorario: Romanato Germana

DIRETTIVO:

- 1) Pellizzoni Renato
- 2) Missaglia Giovanni
- 3) Ferrario Franco
- 4) Nappo Francesco
- 5) Stucchi Pierangelo
- 6) Cazzaniga Marianella
- 7) Schiano Luca
- 8) Ballabio Graziella
- 9) Tremolada Luigi
- 10) Lissoni Cosetta
- 11) Nunziato Vincenzo

COLLEGIO SINDACI REVISORI

- Agostoni Diana
- Brusa Mariuccia
- Piacere Filippo

Si passa alla **votazione** della proposta degli **Organismi Dirigenti:**

approvati all'unanimità

Vengono infine designati i **delegati della Sezione al Congresso Provinciale:**

- 1) Pellizzoni Renato
- 2) Lissoni Cosetta
- 3) Schiano Luca
- 4) Missaglia Giovanni
- 5) Stucchi Pierangelo
- 6) Ballabio Graziella

L'assemblea termina alle ore 17.30

La segretaria

Mariuccia Brusa